Comune di Visco

IL MUSEO SUL CONFINE
MOSTRE INCONTRI VISIONI CULTURA

“SERATE SUL CONFINE”

Conferenze, letture, presentazioni di autori

VENERDI’ **16** MARZO 2018
ORE **20.30**

Roberto Todero *presenta*

CANI E SOLDATI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

quattrozampe al servizio dell’umanità nell’esercito asburgico

Millenni di convivenza e tanta cronaca dimostrano come sia vero il detto “il cane è il miglior amico dell’uomo”. Ma non sempre vero è il contrario. Il cane infatti è sempre stato usato per le necessità ed i vizi dell’uomo nei più vari modi: la guerra, la lotta, la corsa, la bonifica dei campi di battaglia, la riproduzione per trarne un utile, l’uso della pelliccia, la caccia eccetera. Il cane da guerra non è certo una novità e si conoscono tanti – troppi esempi di cani sacrificati, anche inutilmente, alle necessità umane. Meno si è parlato invece dell’impiego dei cani da sanità durante la grande guerra. Questo studio si propone di colmare questa lacuna almeno per quanto riguarda la Duplice Monarchia austro - ungarica.
A tal fine faremo uso di regolamenti dell’epoca, di articoli tratti da antichi giornali ma anche di diari, cartoline e fotografie aventi per tema episodi di vita ed impiego dei cani.
Molto presenti nella quotidianità del fronte, sono quasi assenti nelle relazioni ufficiali, nei ricordi giunti fino a noi. Senza nulla togliere ai celebri cani di san Bernardo, fu durante la Grande Guerra che il cane ebbe il massimo dell’addestramento per la ricerca dei feriti sui
campi di battaglia, dei sepolti dalle valanghe, dei dispersi in zone impervie. Rendendo impagabili servizi sia come animale da lavoro che come animale da compagnia.

Tutta la cittadinanza è invitata.

INGRESSO LIBERO